

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 luglio 2024, n. 185

CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia - CUP G29G2300093000. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.

VISTA la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)".

VISTA la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il *“Documento metodologico del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027”* che contiene l’elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI.
- L’obiettivo specifico n. 2 *“Migrazione legale e Integrazione”* del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l’integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell’inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione *“Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell’ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027”* sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l’AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito *“DG Immigrazione”*) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l’attuazione degli interventi previsti nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 *“Migrazione legale e Integrazione”* del Programma Nazionale.
- Il Sistema di GESTione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall’Organismo intermedio, trasmesso all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto *“Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate”* (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite *“P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento”*, a supporto e

integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusionione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022. L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusionione 2021- 2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10

del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 315 del 18 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910), CUP G29G23000930007.

PRESO ATTO CHE la Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha notificato con pec del 21 giugno 2024 il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910).

RICHIAMATA altresì la D.G.R. n. 1014 del 15/07/2024 "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024".

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "Progetto "Su.Pr.Eme. 2" devono avere termine entro il 31 dicembre 2028;
- il progetto in parola include all'interno della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" le Task 3.1 Poli sociali integrati, 3.3 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e 3.4 Misure per l'abitare inclusivo che prevedono in sintesi: servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio, con figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria; servizi di trasporto per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani; servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "Affari generali e programmazione", propone di:

- adottare apposito Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H);

- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 2.142.200,00, a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG- 910), finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione", assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro X

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 734.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 “FAMI 2021-2027 – PROGETTO “SUPREME 2” – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 748.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 660.200,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 734.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 748.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 660.200,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 315/2024 e n. 1014/2024.

L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'Avviso.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare apposito Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Di approvare gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H).

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 2.142.200,00, come dettagliato nella sezione contabile del presente provvedimento, a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG- 910), finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione", assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegati_avviso.pdf - 81d9360daa345d0db6dc9b76747867e7928a557b36ab628f3f6e84107b743c1a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Anna Maria Cantacessi

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - CUP G29G2300093000.

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per il territorio della Provincia di Foggia.

Le misure e la tutela del lavoro regolare sono finalizzate a contrastare lo sfruttamento lavorativo di quanti, trovandosi in condizioni di vulnerabilità, sono costretti ad accettare condizioni di lavoro non tutelato, sottopagato, e in alcuni contesti e situazioni sono sottoposti a minacce e all'uso della violenza. In Puglia i progetti Su.Pre.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), attuati tra il 2020 e il 2023 dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale – Segreteria Generale della Presidenza – nell'ambito del Partenariato delle 5 regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) – hanno avuto lo scopo di prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso l'attuazione di misure mirate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti, come azioni di networking di multilivello e di multistakeholders; di coordinamento univoco attraverso l'attivazione di Poli Sociali integrati; dell'attuazione di interventi multidisciplinari; della progettazione di piani di Azione personalizzati e flessibili degli utenti. Il programma Su.Pr.Eme. 2, così come richiesto nell'invito ad hoc rivolto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione alla Regione Siciliana (capofila del progetto di cui la Regione Puglia è partner insieme a Regione Campania, Regione Calabria, Regione Basilicata e Consorzio NOVA), vuole dare continuità alla proficua attività svolta dai Poli sociali integrati, sperimentati nella precedente programmazione, per la presa in carico multidimensionale di cittadini di Paesi Terzi in situazione di sfruttamento lavorativo o potenziale sfruttamento lavorativo e per l'orientamento sull'accesso ai servizi territoriali.

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

La presente procedura ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n.117/20217 prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, con preferenza per quelli costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di un polo sociale integrato nella provincia di Foggia.

Art. 2 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati all'attivazione sul territorio, individuato secondo quanto previsto all'art. 1, di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e/o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;
- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;
- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;
- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai “servizi” offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati schematicamente nella tabella che segue:

Attività	Descrizione	Importo
WP 3.1 – Affidamento di servizi per l'attivazione del “Polo sociale integrato” dedicato ad una presa in carico globale dei cittadini di paesi terzi, con il compito di erogare prestazioni, accompagnare ai servizi territoriali e favorire l'acquisizione di competenze civico linguistiche. Il polo, diffuso sul territorio mediante un sistema di almeno 5 sportelli, deve prevedere equipe multidisciplinari anche mediante l'utilizzo di unità mobili funzionali a raggiungere l'utenza presente negli insediamenti formali e informali.	Strutturazione/gestione di “Polo Sociale Integrato di informazione e accesso ai servizi” (Centri Polifunzionali), presso strutture dedicate – anche sedi associative già operative - o direttamente nei luoghi a forte emergenza e concentrazione. I Poli sociali dovranno essere in grado di raggiungere quelle fasce di destinatari che evidenziano maggiori condizioni di vulnerabilità, mettendo a loro disposizione servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti. Nei Polo dovranno essere presenti le figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria che	€ 1.367.000,00



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

	assicureranno una pluralità di prestazioni con approccio multi-disciplinare orientato al casemanagement in rete con le attività previste dal WP 3.3 e WP 3.4	
WP 3.3 - Trasporti supportati da attività di profilo sociale	Acquisizione di servizi di trasporto (van con conducenti dei mezzi e mediatore linguistico-culturale a bordo), per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani.	€ 275.200,00
WP 3.4 - Misure per l'abitare inclusivo	Servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing	€ 500.000,00
		Tot. € 2.142.200,00

Le attività suindicate sono collegate e, pertanto, nella realizzazione degli interventi dovrà garantirsi una stretta relazione operativa tra gli sportelli del polo sociale, i trasporti e le misure per l'abitare in ciascun contesto territoriale della provincia di Foggia.

ART. 3 - SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., in forma singola o associata di natura stabile o temporanea che:

1. siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)
2. abbiano comprovati requisiti di moralità;
3. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa e amministrativa di attività e interventi con persone migranti.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 98 del Dlgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato B al presente avviso. In caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 D.Lgs. n. 36/2023, dichiarate dal concorrente in domanda, l'Amministrazione avvierà una fase di verifica in contraddittorio.

- B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.
- C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 700.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. a) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.
- D. Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2023):
 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e/o privati, che abbiano svolto per almeno 24 mesi e per un corrispondente fatturato di importo minimo di € 200.000,00 complessivi (per attività analoghe si intende a mero titolo esemplificativo gestione di servizi finalizzati all'inclusione della popolazione straniera);

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati. Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

CARATTERISTICHE DEL BENE IMMOBILE E RAPPORTI

La disponibilità sul bene immobile, allorché sia di proprietà privata, andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del proprietario di concessione di detenzione qualificata del bene, funzionale e dotato di agibilità nonché già disponibile all'uso, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.

Qualora il bene immobile sia di pubblica proprietà, la disponibilità andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del soggetto pubblico, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Il bene immobile, qualora di proprietà del soggetto pubblico, deve essere quantomeno parzialmente utilizzabile (allorché si tratti di porzioni di beni già in uso per altre finalità), dai soggetti proponenti affinché vi svolgano le proprie attività connesse alle finalità del presente Avviso pubblico.

Infine, il bene immobile deve essere dotato della attestazione di sicurezza e salubrità nonché della relativa certificazione circa il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti alla costruzione e agli altri requisiti essenziali previsti dalla normativa e idoneo all'uso previsto.

ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di gestione condivisa del servizio e relativa documentazione firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 24:00:00 del 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura “Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia”.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato B), redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, a pena di esclusione, andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato C – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato D);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti di costituenda ATI/ATS (Allegato E);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente;
- il patto di integrità (allegato F) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/constituendi in partenariato o ATS;
- la scheda descrittiva dell'Immobile individuato (allegato G) corredata dalla documentazione che ne attesta la fruibilità immediata, nonché la disponibilità attuale e/o futura per un periodo non inferiore a quanto indicato nel presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una proposta di progetto in grado di descrivere le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare con particolare attenzione agli obiettivi 8 e 10 dell'Agenda 2020-2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dalla Nazioni Unite con risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015.

ART. 5 - TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ART. 6 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, lavoratori vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella filiera agroalimentare ed altri settori della provincia di Foggia.

ART. 7- COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata dalla Regione ed appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art.8.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria da sottoporre al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la prevista approvazione.

ART.8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art.7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macro criterio	Criterio	Punteggi macrocrite	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente candidatura		Max 20 punti	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

<p>Rif. CV allegati dei soggetti candidati in forma singola o di ciascun soggetto candidato in forma associata</p>	<p>1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 36 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso.</p> <p>Sono esclusi i servizi di gestione di strutture di accoglienza (quali ad esempio servizi finanziati, Sistema Accoglienza Integrazione, Centri Accoglienza Straordinaria).</p>	<p>Max 15 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. 3 punti per ogni progetto/servizi o analogo a quello oggetto della procedura; • n. 2 punti per ogni progetto/servizi o con finanziamenti comunitari; • n. 1 punto per ogni progetto/servizi o in caso di finanziamenti con fondi diversi.
	<p>1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela dei cittadini stranieri (0,50 punto per progetto) rivolti al target oggetto dell'Avviso.</p>	<p>Max 2 punti</p>	
	<p>1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso).</p>	<p>Max 3 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • da n. 1 a 5 adesioni – 1 punto. • da n. 6 a 15 adesioni – 2 punti. • da n. 16 a 30 adesioni – 3 punti.
<p>2.Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa</p>		<p>Max 10 punti</p>	





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

<i>Rif. Sez. Project Management e Organigramma del e relazioni funzionali</i>	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4 punti	
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3 punti	
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo.	Max 3 punti	
3. Caratteristiche della proposta progettuale		Max 35 punti	
<i>Rif. Sez. azioni progettuali del formulario</i>	3.1 Corrispondenza tra il fabbisogno del territorio e la relativa proposta progettuale. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi dal maggior numero di ETS.	Max 10 punti	
<i>Rif. Sez. metodologia d'intervento del formulario</i>	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento che prevedano elementi innovativi di welfare.	Max 15 punti	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Rif. Sez. indicatori del formulario	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali – quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.	Max 5 punti	
Rif. Sez. monitoraggio e valutazione degli interventi del formulario	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5 punti	
4. Complementarietà e sostenibilità		Max 15 punti	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia attinenti percorsi di inclusione di persone migranti.	Max 4 punti	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 6 punti	
Rif. Sez. sostenibilità del progetto e dei suoi risultati del formulario	4.3 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione).	Max 5 punti	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		Max 20 punti	





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Rif. economico-finanziario del formulario	Sez. piano	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili; - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro; - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto; - della percentuale di cofinanziamento superiore al 3% (saranno assegnati 3 punti all'offerta con la maggiore percentuale e 0 punti all'offerta con minore percentuale. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare).	Max punti 12	3 punti max per ogni allineato
		5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate).	Max 5 punti	
Rif. Cronoprogramma	Sez.	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto (Saranno assegnati 3 punti all'offerta con la minore tempistica, ritenuta giustificata dalla Commissione, e 0 punti all'offerta con durata massima. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare).	Max 3 punti	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

TOTALE	Max punti	100	
--------	--------------	-----	--

ART. 9 - PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

Il piano finanziario di progetto deve essere elaborato in coerenza con i criteri di riconoscimento di spesa approvati dal Ministero dell'Interno.

Le voci di costo, unitamente all'importo presunto dei costi indiretti, saranno oggetto di apposita integrazione in sede di espletamento della fase di coprogettazione per la definizione del budget unico di progetto ai sensi del successivo art.10.

ART. 10 – ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e gestione degli interventi.

Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale.

Esame da parte della Commissione delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 8, valutazione delle proposte progettuali pervenute (Allegato C – Formulario di progetto) e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con i quali si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato C dell'Avviso) e si procede con le sessioni di coprogettazione con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima.

Alla coprogettazione partecipano:

- Per la Regione Puglia uno o più rappresentanti indicati dalla sezione;
- Per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale del soggetto singolo ovvero del capofila, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale di massima contenuta nell'Allegato C;
- Uno o più referenti indicati dall'Amministrazione regionale in qualità di supporto operativo.

La coprogettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato C con le indicazioni del presente Avviso nonché con il Progetto "Su.Pr.Eme. 2";



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni e integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:
 - α) obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;
 - β) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal coprogettante. In questa fase i costi del personale devono essere rispondenti al Piano economico finanziario (Allegato D – Piano Economico Finanziario);
 - γ) identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati né costituisce diritto alla ammissione a finanziamento del Progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la coprogettazione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo concordato, la Regione Puglia procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi coprogettati. La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto *partner* di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di *report* trimestrali che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di coprogettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la dott.ssa Anna Maria Cantacessi. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è am.cantacessi@regione.puglia.it.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile alle regole del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e al Manuale delle regole di ammissibilità e rendicontazione. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 3% del budget. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 3% offerto dal soggetto concorrente. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nella tabella di cui all'art. 2. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo annuale secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriatura della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;
2. potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;
3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Ogni pagamento è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura (“Su.Pr.Eme. 2”) e CUPG29G23000930007;
- all’esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell’ATS;
- all’esito favorevole dell’esame dei *report* inviati.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

All’atto della stipulazione della convenzione, il soggetto selezionato deve presentare la garanzia definitiva mediante cauzione o polizza fideiussoria per un importo pari al 10% dell’importo individuato in convenzione, a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’appaltatore. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L’operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l’emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell’andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l’avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

I soggetti selezionati devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, “Linee guida per l’assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, “Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza”;
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché’ della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, “Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull’immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 2. Maggio 2023

ART. 21 - RISERVE

L’avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l’attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 - DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI





Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Allegato A – Avviso pubblico;
- Allegato B – Domanda di partecipazione;
- Allegato C – Formulário di progetto;
- Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato E – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato F – Patto di integrità;
- Allegato G – Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo;
- Allegato H – Schema di convenzione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la Sezione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 23 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATO B

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

.....

Pec:

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- cup G29G23000930007.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il ___/___/___/
C.F. _____ residente in _____ (cap _____) via
_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____
n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare

 in forma singola; in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

 da costituirsi già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra

uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- d) operatore che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
- e) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

- di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

B) REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE

- iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)
- iscrizione alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)
-

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 700.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- aver svolto, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di coprogettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 200.000,00 complessivi;
- aver svolto, servizi d'inclusione attiva in favore di cittadini di paesi terzi per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) COFINANZIAMENTO

Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 3%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel. _____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto con espressa accettazione dei relativi impegni;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

1. Allegato C – Formulario di progetto;
2. Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
3. Allegato E – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS; (in caso di ATS già costituita, allegare atto di costituzione);
4. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio;
5. Allegato F – Patto di integrità;
6. Allegato G – Scheda descrittiva immobile/i individuato/i per l'attivazione del Polo Sociale Integrato;
7. documento di identità in corso di validità.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO C

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato sul territorio della provincia di Foggia rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- cup G29G23000930007

Allegato C – Formulario di progetto





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1.a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 1 – Soggetto Proponente

1. Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo

Sezione 2 – Anagrafica di progetto

2. Anagrafica di progetto

ANAGRAFICA DI PROGETTO		
Ambito territoriale	Sede/i Polo Sociale Integrato	N. e target destinatari





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 3 – Contesto del progetto

1. Analisi del contesto e fabbisogni dell'ambito territoriale su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento
I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.
Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti/costituendi dal maggior numero di ETS.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 4 – Obiettivi e risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - Indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale. Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 5 – Partenariato e Rete Territoriale

5.1 Partenariato (da compilare solo in caso di partecipazione in forma associata)

Descrivere il partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze dei singoli partner.

5.2 Esperienze pregresse del partenariato (compilare una tabella per ciascun ente del partenariato)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committent e/Ente Finanziatore	Titolo dell'intervento	Descrizione delle principali azioni	Ruolo (Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Importo	Dal-al





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

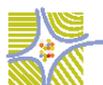
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1.a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto (Convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc.)	Soggetti coinvolti	Oggetto	Durata (dal – al)

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	Oggetto dell'adesione	Data

5.3 Rete territoriale (max. 1.500)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 6 – Descrizione delle attività e metodologie di intervento

6.1 Descrizione delle attività con particolare attenzione ai servizi innovativi di welfare. Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole attività previste dall'Avviso

I. Risorse	€	
II. Descrizione analitica dell'intervento		
III. Descrizione dettagliata singole attività		
N.	Titolo attività	Descrizione dettagliata singole attività
1		
2		
3		
4		
Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario		





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1.a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

6.2 Metodologia di intervento

Delimitare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché la metodologia prescelta si ritenga più adatta per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento. (Max 2000 caratteri)

Sezione 7 – Complementarità e sostenibilità

7.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia (max. 1.500 caratteri)

9



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

7.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio di intervento (max. 1.500 caratteri)

7.3 Sostenibilità della proposta progettuale (max. 1.500 caratteri)





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sezione 8 – Destinatari delle attività

8. Indicazione dei destinatari (max. 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, specificando la connessione con i risultati attesi e relativo sistema degli indicatori.

Sezione 9 – Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

INDICATORI DI OUTPUT				
ID	Descrizione indicatori di output	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		n.		
2		n.		
INDICATORI DI RISULTATO				
ID	Descrizione indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		%		
2		%		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori indicatori, ove necessario





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max. 2.500 caratteri)

<p>Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati, le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).</p>

Sezione 10 – Gestione del progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto – Gruppo di lavoro

<p>Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1.500 caratteri)</p>
<p>Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1.500 caratteri)</p>
<p>Gruppo di lavoro Fornire la lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 2.500 caratteri)</p>



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

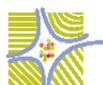
Organigramma e relazioni funzionali

--

10.2 Monitoraggio, valutazione (max. 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto. Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

--





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1a Intervento «2.1a» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO D

Avviso	OGGETTO: domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo
Progetto	Progetto "Su.Pr.Eme. 2" CUP: G29G23000930007
Beneficiario /Capofila ATS	(da compilare)
Partner	(da compilare)
Partner	(da compilare)
Partner	(da compilare)

COSTI			
REF	MACROVOCE	Valore Assoluto (compilazione automatica -non modificare formula)	Valore Percentuale (compilazione automatica -non modificare formula)
A	Costi del Personale	- €	#DIV/0!
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	- €	#DIV/0!
C	Immobili	- €	#DIV/0!
D	Acquisti	- €	#DIV/0!
F	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi	- €	#DIV/0!
G	Altri costi	- €	#DIV/0!
	TOTALE COSTI DIRETTI	- €	#DIV/0!
	di cui Quota co-finanziamento	- €	#DIV/0!

COSTI SINGOLO PARTNER			
Beneficiario/partner	Anagrafica_Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento	Valore Assoluto (compilazione automatica -non modificare formula)	Valore Percentuale (compilazione automatica -non modificare formula)
Beneficiario/ Capofila ATS	Ente 1 (da compilare)	- €	#DIV/0!
Partner	Ente 2 (da compilare)	- €	#DIV/0!
Partner	Ente 3 (da compilare)	- €	#DIV/0!
Partner	Ente 4 (da compilare)	- €	#DIV/0!
Partner	Ente 5 (da compilare)	- €	#DIV/0!
Partner	Ente 6 (da compilare)	- €	#DIV/0!

B3 - Rimborsato spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa - escluse B4)									
Ref	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			
B4 - Diaria (escluse B2 e B3)									
Ref	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			
B5 - Altro									
Ref	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			
C - Immobili									
C1 - Acquisto									
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			
C2 - Locazione									
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			
C3 - Interventi di Manutenzione									
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale (calcolo automatico-non modificare la formula)	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento (selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica Puglia 1)	
						- €			
						- €			
						- €			

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F - Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi								
F1 - Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)								
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F2 - Beni e servizi (acquistati dai destinatari cittadini paesi terzi e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)								
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F3 - Indennità e Somme forfetarie erogate ai destinatari cittadini paesi terzi								
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F4 - Altro								
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
G - Altri costi								
G1 - Altri costi								
Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale <i>(calcolo automatico-non modificare la formula)</i>	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento <i>(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)</i>
						- €		
						- €		
						- €		

ALLEGATO E

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del/la suo/a legale rappresentante....., nato/a a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di capofila (Soggetto Gestore);
2. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del/la suo/a legale rappresentante....., nato/a a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di mandante;
3.

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- CUP G29G23000930007
2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;
3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;
4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;
5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora presa specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;
6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;
7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;
2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia

per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data,

Firme



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO F

Patto di Integrità

Relativo a.....

(indicare oggetto della procedura)

CIG:.....

Regione Puglia – Sezione

C.F.....(di seguito denominata Amministrazione)

e

L'Ente del Terzo Settore(di seguito denominato ETS)

con sede legale in

C.F./P.IVA.....

Rappresentata da

In qualità di

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che le mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono





Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio dia conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'ETS

L'ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;

non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;

astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica

2





Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.

d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Luogo....., li.....

L'ETS

C.F.:

Certificatore:

Validità: dal al

Firma digitale: n.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO G

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA- CUP G29G23000930007

PROPRIETA'	<i>[indicare il soggetto pubblico o privato proprietario dell'immobile ove costituire il polo]</i>	
SCHEDA DESCRITTIVA IMMOBILE		
INDIRIZZO IMMOBILE	<i>[inserire indirizzo immobile]</i>	
DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'IMMOBILE	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se sì, Titolo disponibilità e durata	<i>[indicazione titolo e durata disponibilità e allegato]</i>	
Se no, disponibilità futura dell'immobile con dichiarazione di impegno da parte di soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile alla concessione in uso per le finalità di cui all'avviso	<i>[indicare dichiarazione di impegno del soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile]</i>	
DESTINAZIONE D'USO	<i>[Indicare destinazione d'uso dell'immobile]</i>	
PRESENZA DI ALTRI UFFICI e/o SERVIZI	<i>[Indicare la presenza di altri uffici e/o servizi e indicare le fasce orarie e i giorni di operatività del polo]</i>	
SUPERFICIE UTILE (METRI QUADRI)	<i>[Indicare la superficie dell'immobile da destinare al servizio oggetto dell'avviso]</i>	
CENTRALITÀ DEL LUOGO OVVERO PROSSIMITÀ AI SERVIZIESSENZIALI PER IL CITTADINO	<i>[Indicare posizione immobile e distanza da servizi essenziali per il cittadino con elencoservizi essenziali prossimi all'immobile]</i>	
DISTANZA DA MEZZI PUBBLICI	<i>[indicare la distanza da FERMATE BUS, ETC..]</i>	
GRADO DI ACCESSIBILITÀ DELL'IMMOBILE	<i>[indicare la ASSENZA/PRESENZA di barrierearchitettoniche, porte anti-panico sicurezza, scala esterna]</i>	

1



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

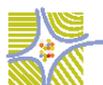
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1.a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ELENCO ALLEGATI ALLA
SCHEDA

Elencazione della documentazione comprovante la disponibilità attuale e/o futura del bene immobile nonché l'immediata fruibilità e idoneità all'uso per le finalità di cui all'avviso

1	<i>[inserire elenco atti e documenti comprovanti titolarità, disponibilità, fruibilità agibilità immobile e posizione geografica]</i>
2	
3	
4	
5	
6	
7	

n.b. entrambe le schede vanno replicate in caso di individuazione di più sedi ove attivare i servizi del Polo Sociale Integrato.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO H

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55,
COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA
INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER
LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE
INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI,
REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI
VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - CUP G29G2300093000**

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott.,
Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le
Migrazioni e Antimafia Sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA
_____)
rappresentato da _____.

CONSIDERATO CHE:

- con avviso del la Regione Puglia ha acquisito la disponibilità degli enti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia;
- all'esito della procedura è stato selezionato il candidato

1



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata all'attivazione sul territorio di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e /o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;
- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;
- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;
- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i

2



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;

- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Tutte le attività dovranno rispettare il progetto definitivo approvato dalla Regione Puglia e che costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € a valere sul progetto "Su.Pr.Eme. 2, *Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione". La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità:

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare/ridurre la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi del Fondo FAMI.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

4





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente

5





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;

- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del Fondo FAMI, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia *report* trimestrali sull'attività svolta al fine di verificare la corrispondenza con il Piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al Fondo FAMI.

ART. 3 - SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/12/2028 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 13 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al Fondo FAMI, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

6



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriatura della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;
- potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;
- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/12/2028 salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

ART. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ART. 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

ART. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del Piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

8



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga ad attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

- comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentire la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
- effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. del di € (...../00), nella misura del 10% dell'importo



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

contrattuale al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi

10



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

contenute e degli obblighi derivanti per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

11



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 12 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

(Timbro e Firma leggibile)

